

# sport regione

**SAVONA** 4  
MURANO 12' - 47' PT e 4' ST, MONTICONE 18' PT

**LIGORNA** 0

**SAVONA (3-4-3):** Miraglia 6; Mariotti 6, Ferrando 7, Monticone 6.5; Pare sv (9' pt Di Simone 6), Bordo 6.5, Fenati 6 (13' st Amabile 5.5), Pasqualini 6.5; Ruggiero 7, Murano 9 (23' st Boggian 5.5), De Martini 7. A disp. Prisco, Ciminelli, Martino, Alfano, Scienza, Glarey. All. Siciliano

**LIGORNA (4-4-2):** Pulidori 5; Brizzo 5.5, Caorsi 5, Napello 4.5, Cataldo 5; Rebecca 6, Crafa 6, Barcella 5.5, Baudo 5.5 (17' st Nardo 5.5); Valenti 5, Marconi 5. A disp. Dondero, Ramella, Gallotti, Favorito, Lembo, Doga, Nelli, Santagata. All. Oliva (Sabatini squalificato)

**Arbitro:** Pirriatore di Bologna 7 (Tomarchio di Ravenna, Accetta di Tivoli)

**Note:** spett. 230; amm. Fenati, Caorsi, De Martini; ang. 8-6 per il Ligorna; rec. 3' e 3'

**RICCARDO FABRI**

**SAVONA.** La voce del padrone assorda il Ligorna. È quella del capocannoniere Murano che, non contento dei due gol realizzati contro i biancoazzurri nella gara di andata, gioca una gara stellare e con una tripletta manda a fondo gli avversari, portando a 5 le marcature in totale nei loro confronti. Ma è tutto il Savona, con una gara lucida e senza fronzoli, che maramaldeggia, con i genovesi apparsi quasi annichiliti, involuti nel quasi e imbarazzanti nelle idee.

Davanti agli spalti semivuoti, in una giornata dalla temperatura "polare" accentuata dal vento forte, si affrontano due squadre a pezzi, in un derby al Bacigalupo che non avrà mai storia, tanto sarà la differenza nell'approccio alla gara e nel giocare il pallone tra le due squadre. Le assenze pesano da entrambe le parti, ma mentre nel Savona il gruppo "fondato" da Siciliano e Canepa dimostra di non patire troppo le numerose defezioni (Nappello, Damiani, Gallo e Glarey schierato in panchina per un danno muscolare, oltre a Pare infortunatosi dopo una manciata di minuti), il Ligorna non regge alla mancanza in campo di giocatori come Chiarabini, Vassallo, Zunino e Panepinto, nomi troppo importanti per l'economia di gioco della squadra di Sabatini, squalificato. E, complice un atteggiamento troppo sufficiente, sprofonda all'inferno.

Con questa vittoria la compagine del presidente Cristia-

## SERIE D POKER SAVONA ADDIO LIGORNA

Murano: altri tre gol ai genovesi dopo i due all'andata  
Anche Monticone a segno in una gara a senso unico



Murano segna l'1-0 dopo 12' di gioco TESTA



Monticone realizza il raddoppio al 18' TESTA



Murano sigla il 3-0 al 47' del primo tempo TESTA



Murano firma il 4-0 al 4' della ripresa TESTA

**I PROTAGONISTI AL BACIGALUPO**

### Dal superbomber all'arbitro in rosa

Jacopo re di tutti i gironi con 18 reti  
Graziella Pirriatore fischiato doc

**SAVONA.** Jacopo e Graziella, lui e lei, non proprio un'irresistibile coppia, ma quasi. Entrambi di origine meridionale, lui è lucano, lei siciliana, e accomunati nella vita e nella carriera soltanto da quei 90 minuti di gioco della partita, disputata

sotto il vento sferzante del Bacigalupo. Lui è il superbomber Jacopo Murano, da Potenza, che con la tripletta di ieri diventa dominatore incontrastato della classifica di tutti e nove i gironi della serie D. Con i 18 gol segnati, in 20 gare, stacca il



L'esultanza di Murano TESTA

secondo classifica generale, l'attaccante Sciamanna della Correggese che, nel raggruppamento D, lo insegue ora con 16 gol.

no Cavaliere si conferma al secondo posto della classifica. A sei punti dalla capolista Gavorraro, assieme a Massese e Lavagnese. Dall'altra parte la sconfitta non nuoce troppo e la graduatoria in chiave playoff non spaventa.

Pur giocando il primo tempo col vento a favore, il Ligorna non c'è e per i padroni di casa inizia il gioco del gatto con il topo. Murano, inutilmente braccato dai due centrali Caorsi e Napello, sembra scatenato. Al 12' con una gran giocata (aggancio di un lancio in profondità di Fenati e micidiale colpo di tacca per portarsi in avanti la sfera) il bomber inizia il suo festival del gol, quando da posizione defilata beffa Pulidori in uscita e manda la palla in rete. Passano sei minuti e un traversone di Pasqualini taglia la difesa genovese, attraversa l'area piccola e dopo un tuffo a vuoto di Fenati, Monticone può sospingere la palla in rete. Solo per la cronaca l'unica occasione del Ligorna. Al 33' Rebecca in corsa ruba il tempo a Mariotti e lascia partire un tiro velenoso che colpisce l'esterno della rete. Nei minuti di recupero ancora Murano, dopo aver sfiorato un paio di volte il gol, ben servito da Fenati brucia sul tempo Napello e giunto solo davanti a Pulidori insacca.

Nella ripresa un lancio illuminante di De Martini pesca ancora Murano in azione di contropiede, il bomber si presenta solo in velocità davanti alla porta genovese e firma il poker per il Savona. Il resto della gara è accademia savonese.

## pagelle

### SAVONA

- MIRAGLIA.....6**  
Poco impegnato, ma sempre attento.
- MARIOTTI.....6**  
Non si fa mai sorprendere dall'avversario.
- MONTICONE.....6.5**  
Gara maschia, si spinge in avanti e fa anche gol.
- FENATI.....6**  
Lavora sodo, ma si fa ancora ammonire (**AMABILE 5.5:** Potrebbe imporsi di più).
- FERRANDO.....7**  
Il capitano infonde autorità e sicurezza.
- PASQUALINI.....6.5**  
Sgroppate sulla fascia e ottimi suggerimenti.
- PALE.....SV**  
In campo pochi minuti (**DI SIMONE 6:** Non brilla).
- BORDO.....6.5**  
Scorrazza a suo piacimento sulla trequarti.
- MURANO.....9**  
Stellare, scatenato, non conosce ostacoli (**BOGGIAN 5.5:** Non azzecca un tiro).
- RUGGIERO.....7**  
Giganteggia. Ottima intesa con i compagni.
- DE MARTINI.....7**  
Il leoncino savonese sa rugger con determinazione.  
**R.F.**

### LIGORNA

- PULIDORI.....5**  
Complice il vento, dubbioso nelle uscite e tutt'altro che impeccabile.
- BRIZZO.....5.5**  
Fatica a contenere Pasqualini e non si porta in avanti.
- CATALDO.....5**  
Perde nettamente il confronto con De Martini.
- CRAFA.....6**  
Prova senza successo ad impostare le ripartenze.
- CAORSI.....5**  
Sempre in affanno e a volte in ritardo nelle chiusure.
- NAPELLO.....4.5**  
In perenne difficoltà sullo scatenato Murano.
- BARCELLA.....5.5**  
Non riesce mai ad ispirare il gioco dei compagni.
- BAUDO.....5.5**  
Vani i suoi tentativi di innescare le punte (**NARDO 5.5:** Non cambia nulla).
- VALENTI.....5**  
Neanche parente del fromboliere di 7 giorni prima.
- REBECCA.....6**  
Gioca con cognizione, ma spreca l'unica occasione.
- MARCONI.....5**  
Impalpabile e inconsistente, in campo si perde.  
**R.F.**

**IL DOPOPARTITA**

## Siciliano raggianti, autocritica di Gallotti

**SAVONA.** «Attenzione, concentrazione, voglia e grinta. Mai come stavolta ho visto queste qualità nella mia squadra che ha giocato una grandissima partita, iniziata contro vento. Non era facile in quelle condizioni agevolare la manovra, eppure noi ci siamo riusciti».

È raggianti Sandro Siciliano per la rotonda vittoria dei suoi in una giornata caratterizzata per i biancoblu da 5 defezioni, una addirittura dopo pochi minuti dell'inizio

della partita, che hanno fatto saltare i piani dell'allenatore savonese. «Altri giocatori (Bordo, Ruggiero, Di Simone e Amabile, ndc) rispetto a quelli visti finora - aggiunge Siciliano che ha macinato chilometri, camminando nervosamente davanti alla sua panchina, durante l'incontro - hanno dimostrato la stessa determinazione e rabbia di coloro che hanno sostituito. Questi ragazzi hanno combattuto fino all'ultimo minuto dell'incontro e insie-

me abbiamo centrato l'obiettivo». Arrivano poi parole di elogio non solo per Murano, ma anche per il gruppo. «Il nostro centravanti ha realizzato tre gol, sfiorandone altri - conclude l'allenatore savonese - Lui si è messo al servizio della squadra e la squadra, consapevole, si è messa al suo servizio».

In sala stampa per il Ligorna si presenta Matteo Gallotti, esperto difensore che ha vestito la maglia savonese nella stagione 2009-10. «Ab-

biamo sbagliato totalmente l'approccio della gara, cominciando in favore di vento, avremmo dovuto aggredire di più - ammette senza mezzi termini il giocatore genovese, attualmente fermo ai box per infortunio - Invece siamo entrati in campo troppo rilassati, forse la vittoria della domenica precedente con la Fezzanese ci ha fatto male». In casa dei genovesi non c'è comunque preoccupazione, vista la classifica (+6 sul Sestri Levante e la

zona playoff). «Questa sconfitta ci deve servire da lezione, perché non siamo ancora salvi, dobbiamo essere più concentrati - conclude il difensore genovese - specialmente quando affrontiamo squadre blasonate ed attrezzate come il Savona, lanciate verso i primi posti della classifica. Dobbiamo avere un atteggiamento totalmente diverso, altrimenti incorriamo in prestazioni veramente brutte come questa».

**R.F.**